

za degli Olandesi ; o perchè l'incostanza ingannevole degl' Indiani necessiti la Compagnia ad obbligarla colla forza que' Principi al mantenimento de' patti, che altrimenti pochissimo durerebbono. Certo è, che riuscì all' industria degli Olandesi rendersi soggetti tanti Stati, de' quali studiò di assicurarsi la fede col fabbricar per tutto Fortezze, col mantener nervi presidj, e col metter corpi di guardia ai Re di *Bantam*, di *Mataram*, e di *Tseribon*, sotto il colore speziioso di farli così temere da' loro Sudditi.

I Figliuoli, non le Figlie, succedono nel governo de' Principati a' loro Genitori defunti ; ed in mancanza di Figli maschi succedono i Mariti delle Figliuole. Il Padre può tra' Figliuoli scegliere quello, che più gli piace senza riguardo alcuno di età, o abilità ; non in vita però, ma in morte, e ciò col consenso della Compagnia. Il loro governo per altro non ha dipendenza da chicchessia, sendo i Re padroni della vita, e della roba de' Sudditi: onde la Compagnia volendo opporsi, lo fa con bella maniera, e per modo di dar consiglio, non comando.

Ogni Principe di *Java* ha i suoi sostituti Governatori, che gli allegeriscono il peso del governo, rendendo sempre conto al Padrone della loro amministrazione. L' Imperadore di *Mataram* ha molti Consiglieri di Stato, co' quali conferisce tutti gl' interessi tanto civili, quanto criminali, ma in guisa tale, che la Sentenza regia serva loro di Legge, ed essi si stimino onorati, quando il loro consiglio venga approvato dall' Imperadore.

I Rei, incatenati sì fortemente, che appena possano reggersi in piedi, vengono condotti al Tribunale,